

## Determinazione Dirigenziale

**N. 2327 del 28/12/2018**

Classifica: 003.09

Anno 2018

(6928976)

<i>Oggetto</i>	<b>FONDO DELLE RISORSE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DIPENDENTE. RIDETERMINAZIONE FONDO ANNO 2018.</b>
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	<b>DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO PERSONALE</b>
<i>Riferimento PEG</i>	<b>856</b>
<i>Centro di Costo</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	<b>D.ssa Laura Monticini</b>
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	<b>MONTICINI LAURA - DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO PERSONALE</b>

GAJLU

Riferimento Contabilità Finanziaria:

### **Il Dirigente / Titolare P.O.**

#### **Visti:**

- il CCNL 1998 –2001 (biennio economico 1998-1999) del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali (sottoscritto in data 01/04/1999);
- il CCNL del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, sottoscritto il 14/09/2000 (cosiddette code contrattuali);
- il CCNL del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2000/2001 (sottoscritto in data 05/10/2001);
- il CCNL del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il

- biennio economico 2002-2003 (sottoscritto in data 22/01/2004);
- il CCNL del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2004/2005 (sottoscritto in data 09/05/2006);
- il CCNL del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2006/2007 (sottoscritto in data 11/04/2008);
- il CCNL del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2008/2009 (sottoscritto in data 31/07/2009);
- il CCNL relativo al personale del comparto “Funzioni Locali” triennio 2016/2018 sottoscritto in data 21/05/2018;

**Richiamati**, in merito alla costituzione dei fondi per la contrattazione integrativa:

- l'art. 9, comma 2-bis, del DL78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013, n.147:

o *A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo;*

- il comma 236 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016, in vigore dal 1°/1/2016) che così recita:

o *Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;*

- l'art. 23 del D.Lgs. 25/05/2017, n. 75 rubricato “Salario accessorio e sperimentazione” è intervenuto sull'art. 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 che, al comma 2, prevede: “*Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1°(gradi) gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016”.*

**Richiamati**, in merito alla costituzione ed utilizzazione del fondo del comparto, gli artt. 67 e 68 del CCNL 21/05/2018;

#### **Dato atto:**

- che con Atto dirigenziale n. 2338 del 19/12/2016 la costituzione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente dell'Ente anno 2016 è stata rideterminata in € 2.165.187,00;
- che conseguentemente con determina dirigenziale n. 6 del 4/1/2018, nel rispetto dell'art. 23 del D. Lgs 25/5/2017, n.75 è stata approvata la costituzione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente dell'Ente anno 2018 nello stesso importo dell'anno 2016 e quindi pari ad € 2.165.187,00;

#### **Considerato:**

- che in data 28/06/2018 il personale del Mercato del lavoro è stato trasferito all'Agenzia Regionale ARTI;
- che, in conseguenza del trasferimento della funzione, anche il fondo del comparto deve essere

stato rideterminato secondo il percorso analiticamente riportato nella relazione inviata al Collegio dei Revisori prot. n. 2098 in data 19/11/2018, a seguito della quale il Collegio ha espresso parere in data 27/11/2018 in merito all'aggiornamento del fondo del comparto, risorse stabili (allegati sub A e B al presente atto);

**Preso altresì atto:**

- che l'art. 23, comma 4 e segg., D.Lgs. 25/05/2017, n. 75 prevede quanto segue:  
4. *A decorrere dal 1° gennaio 2018 e sino al 31 dicembre 2020, in via sperimentale, le regioni a statuto ordinario e le città Metropolitane che rispettano i requisiti di cui al secondo periodo possono incrementare, oltre il limite di cui al comma 2, l'ammontare della componente variabile dei fondi per la contrattazione integrativa destinata al personale in servizio presso i predetti enti, anche di livello dirigenziale, in misura non superiore a una percentuale della componente stabile dei fondi medesimi definita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997, entro novanta giorni dalla entrata in vigore del presente provvedimento. Il predetto decreto individua i requisiti da rispettare ai fini della partecipazione alla sperimentazione di cui al periodo precedente, tenendo conto in particolare dei seguenti parametri:*
  - *fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 557-quater, della legge n. 296 del 2006, il rapporto tra le spese di personale e le entrate correnti considerate al netto di quelle a destinazione vincolata;*
  - *il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243;*
  - *il rispetto del termine di pagamento dei debiti di natura commerciale previsti dall'articolo 41, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66;*
  - *la dinamica del rapporto tra salario accessorio e retribuzione complessiva.*

- che, a seguito di approfondito confronto a livello nazionale fra tutti i Soggetti interessati, lo schema di DPCM di cui alla suddetta disposizione, approvato in Conferenza Unificata, ha ammesso la Città Metropolitana di Firenze alla sperimentazione, con conseguente possibilità di incrementare le risorse stabili del fondo del comparto e della dirigenza di una percentuale pari al 5% delle risorse stabili dei corrispondenti fondi anno 2016;

- che questa Amministrazione, per l'anno 2018, ha stabilito di avvalersi di tale possibilità nella misura massima consentita, destinando conseguentemente, per il fondo del comparto, una quota pari al 90% dell'incremento totale alla remunerazione della performance organizzativa e della performance individuale del personale e la restante quota del 10% al fondo che finanzia la retribuzione di risultato degli incaricati di posizione organizzativa anno 2018 e, per il fondo della dirigenza, all'incremento del fondo che finanzia la retribuzione di risultato;

- che l'effettivo utilizzo di tali risorse sarà legato alla sottoscrizione definitiva del DPCM e alla verifica, anche a consuntivo, del rispetto delle disposizioni in esso contenute;

**Ricordato che** ai sensi dell'art.67 comma 3 lett e) del CCNL 21/05/2018

*e) degli eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL dell'1.4.1999; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo;*

I risparmi accertati a consuntivo sul fondo del lavoro straordinario anno 2017 (al netto delle maggiori somme liquidate per effetto del rinnovo contrattuale) sono pari ad € 20.852,05 (di cui euro 15.468,65 afferenti al personale della CM ed euro 5.383,40 afferenti al personale del MdL). L'importo di €15.468,65 sarà reso disponibile nel 2019 a seguito dell'approvazione del Conto Consuntivo e destinato al finanziamento della performance individuale;

**Richiamato** l'ASM nr 26 del 20/12/2018 col quale è stato disposto

1) di aderire inoltre alla sperimentazione di cui all'art. 23, comma 4, D.Lgs. 75/2017 attribuendo al fondo del comparto, parte variabile, l'importo di € 80.170,00 pari al 90% del 5% della componente stabile del fondo certificato nel 2016. La restante percentuale del 10% è destinata all'incremento del fondo che finanzia la retribuzione di risultato degli incaricati di posizione organizzativa anno 2018;

2) di confermare l'attribuzione alla parte variabile del fondo del comparto 2018 della somma derivante dal risparmio per lavoro straordinario nella annualità 2017, accertata a consuntivo ed ammontante ad € 15.468,65;

**Richiamate:**

- la delibera di Consiglio Metropolitanano n. 61 del 26/07/2017 che approva il documento unico di programmazione 2018/2020;

- la delibera di Consiglio Metropolitanano n. 103 del 20.12.2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018/2020;
- la delibera di Consiglio Metropolitanano n. 4 del 31.01.2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018-2020;

**Dato atto** che l'importo risultante dalla costituzione della del fondo trova copertura nei capitoli di spesa del personale del bilancio anno 2018/2019 così come dettagliato nella relazione illustrativa e tecnico-finanziaria inoltrata ai revisori;

**Visto** il parere rilasciato dal Collegio dei Revisori in data 18/12/2018, allegato sub C);

#### **Visti**

- lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze approvato con deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16 dicembre 2014;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e accertata la propria competenza in merito

### **DETERMINA**

1. Di approvare la rideterminazione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente dell'Ente anno 2018 secondo lo schema allegato **sub D** alla presente determinazione, per un importo complessivo di € **1.623.883,55**, oltre oneri ed irap ;
2. Di prendere atto che l'importo risultante dalla costituzione del fondo trova copertura nei capitoli di spesa del personale del bilancio anno 2018-2019 così come dettagliato nella relazione illustrativa e tecnico-finanziaria inoltrata ai revisori, che saranno impegnati con successivo atto ai sensi dell'art. 183 TUEL come modificato dal DLgs 126/2014
3. Di dare atto che, per effetto dell'applicazione della disposizione contenuta all'art. 14, comma 1, del CCNL 1/4/1999, la somma derivante dal risparmio per lavoro straordinario nella annualità 2017 e che sarà accertata a consuntivo, sarà definitivamente assegnata al Fondo 2018 dopo l'approvazione del Consuntivo per l'anno 2018 e sarà destinata al finanziamento della performance individuale, trattandosi di risorsa non avente carattere di stabilità;
4. Di inoltrare il presente atto ai Servizi Finanziari, alla Segreteria Generale per la relativa pubblicazione e al Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 40bis del D.Lgs. 165/2001.

Firenze            **28/12/2018**

#### **MONTICINI LAURA - DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO PERSONALE**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”